

N.M./ **84** della Circolare

MOZIONE

OGGETTO: MOZIONE DEL CONS. DE PASQUALE ED ALTRI – APERTURA DI UNO O PIU' CENTRI DI IDENTIFICAZIONE ED ESPULSIONE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO.

PREMESSO CHE

- Il Ministro dell'Interno Marco Minniti, ha pubblicamente richiesto che sia aperto almeno un Centro d'Identificazione ed Espulsione in ogni Regione italiana, fino a raggiungere un numero di strutture sufficienti a soddisfare le attuali esigenze operative, tenendo conto, sia dell'emergenza immigrazione (che ha visto arrivare sul nostro territorio 181.000 persone nel solo 2016), sia di quella derivante da possibili infiltrazioni di terroristi fra i migranti stessi. La richiesta è stata confermata e supportata dal Capo della Polizia Prefetto Franco Gabrielli, che li ha definiti uno strumento fondamentale, perché il lavoro delle Forze di Polizia non sia vanificato dall'assenza di luoghi ove trattenere le persone destinate all'espulsione;
- tali determinazioni sono certamente motivate da approfondite valutazioni in materia di sicurezza internazionale e nazionale e informazioni investigative in possesso degli organismi preposti alla sicurezza e alla lotta al terrorismo;

PRESO ATTO CHE

- l'Amministrazione Comunale, ha più volte affermato il suo impegno a garantire la sicurezza dei cittadini;
- l'Amministrazione Comunale non può fare mancare la propria collaborazione al Governo e al Ministero degli Interni;
- le ragioni della sicurezza dei milanesi vengono prima delle differenze ideologiche, fra partiti o dentro i partiti;
- infine, il senso di responsabilità del Comune, non può manifestarsi solo nella fase di accoglienza dei migranti aventi diritto a rimanere sul nostro territorio, ma deve concretizzarsi anche nel garantire l'espulsione e il rimpatrio di quelli che non ne hanno titolo.

CONSIDERATO CHE

- In via Corelli ha operato per anni un Centro d'identificazione ed Espulsione, poi convertito in Centro di Prima Accoglienza per volontà dell'allora Assessore al Welfare Pierfrancesco Majorino.

OSSERVATO CHE

- tale struttura, attualmente destinata a Centro di Accoglienza, fu progettata e realizzata e risulta tuttora attrezzata per svolgere la funzione di Centro d'identificazione ed Espulsione.

VALUTATO CHE

dopo che lo Stato in passato ha affrontato un investimento economico per l'allestimento (anche per riparare ai danni causati da rivolte e intemperanze di chi vi era trattenuto), sarebbe improntato all'economicità, all'efficienza e alla rapidità la scelta di riattivare via Corelli.

RIAFFERMATO

che Milano è il principale luogo di approdo dei migranti nel Nord Italia e la maggior parte dei non aventi diritto viene individuata nella nostra città, e la presenza di un CIE agevolerebbe in termini temporali e logistici il lavoro delle forze dell'ordine in merito al riconoscimento e all'eventuale rimpatrio.

IL CONSIGLIO COMUNALE INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

affinché provvedano a svolgere tutte le attività necessarie per soddisfare le richieste del Ministero degli Interni, provvedendo a una rapida riconversione del Centro di Prima accoglienza di via Corelli, in Centro di Identificazione ed Espulsione, indicando altresì altri luoghi nella disponibilità del Comune di Milano, che potrebbero essere utilizzati per lo stesso scopo.

I Consiglieri Comunali f.to: Fabrizio De Pasquale, Gianluca Comazzi, Pietro Tatarella, Silvia Sardone, Mariastella Gelmini, Alessandro De Chirico.